



COMUNE DI PERNUMIA

(PROVINCIA DI PADOVA)

Nr. di Prot. _____

COPIA
Deliberazione nr. 69 del 18-08-2022

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022 PERSONALE NON DIRIGENTE. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **agosto** alle ore **13:27**, nella Residenza Comunale del Comune di Pernumia, formalmente convocata la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Nominativo e Qualifica		
Montin Marco	SINDACO	P
Faccio Costantino	Vicesindaco	P
Tomiato Michele	Assessore	A
Baraldo Filippo	Assessore	P
Tognin Silvia	Assessore	A

Con l'assistenza del Segretario Comunale Callegari Dott. Ennio

Il Sig. Montin Marco nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Reg.Pub. 350

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dalla data odierna 23-08-2022 fino al 07-09-2022.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo la stessa con prot. 7768 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

L'Addetto alla Segreteria
F.to Andreoli Laura
Firmato digitalmente

La seduta si svolge in modalità mista (presenza e videoconferenza) con inizio alle ore 13:27, come riportato nel frontespizio.

E' presente in Municipio il Sindaco Montin Marco.

Sono presenti in videoconferenza l'Assessore Faccio Costantino e l'Assessore Baraldo Filippo.

Risultano assenti gli Assessori Tomiato Michele e Tognin Silvia.

Il Segretario Comunale, Dott. Ennio Callegari, partecipa in presenza alla seduta presso la Sede municipale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 11.05.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024 e il bilancio di previsione per il medesimo triennio;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 19.05.2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e la n. 55 23.06.2022 con la quale il peg è stato organicamente integrato con il Piano delle Performance e degli Obiettivi – Esercizio finanziario 2022-2023-2024;
- i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G./Piano Performance;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 13.05.2021, esecutiva, di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- il C.C.N.L.- funzioni locali - siglato in data 21.5.2018, ed in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies;
- i C.C.N.L. comparto regioni ed enti locali di tempo in tempo vigenti;

Premesso che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto contratto all'art. 67 stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale

quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la Legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Considerato che il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale fosse automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la Legge n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, che inserisce all'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010 un nuovo periodo: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 fossero confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*”

Richiamato l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (*c.d. Decreto “Crescita”*) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, il quale prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento/diminuzione rispetto al valore medio pro-capite del 2018;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto a decorrere dal 2015 deve essere applicata la riduzione del fondo pari a € 2.460,49;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Considerato che il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto: “Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla

contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi” e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *”Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”*.

Accertato che:

- il numero di dipendenti in servizio nel 2021, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, è inferiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018;
- il Comune di Pernumia ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Equilibrio di Bilancio” e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno 2011/2013;
- pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D.Lgs. 75/2017 non devono essere adeguati in diminuzione al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;

Ritenuto che le indennità previste nel CCDI 2016/2018, sottoscritto in data 1.2.2019 con validità triennale e comunque fino a sottoscrizione di nuovo accordo decentrato, previa verifica annuale di piena copertura nel fondo, siano da intendersi quali istituti di carattere continuativo e che pertanto gli importi relativi siano da corrispondersi con valenza 1 gennaio/31 dicembre nel triennio di validità”

Richiamata la determinazione n. 121 del 02.08.2022 con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate parte stabile;

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente e per la parte variabile;
- per il corrente anno non si è ritenuto di avviare la procedura per un nuovo contratto decentrato;

Ritenuto di:

- ✓ autorizzare all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016, destinandoli alle performance, organizzative ed individuali dei dipendenti dell'ente. L'importo previsto è pari ad € 5.112,90;
Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.
- ✓ autorizzare all'iscrizione fra le risorse variabili in applicazione dell'art. Art. 67 comma 3 lettera d) CCNL 21/05/2018 della frazione di RIA per personale cessato l'anno precedente pari ad € 433,41;
- ✓ autorizzare all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c), del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 2.960,00;

In merito all'utilizzo del fondo, dare attuazione al contratto decentrato vigente nell'Ente siglato in

data 1 febbraio 2019 per la ripartizione economica dell'anno e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL;

Gli importi destinati alla performance potranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009, salvo il verificarsi di situazioni che ne impediscano la liquidazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 dalla Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Con votazione espressa in modo palese a norma di legge che dà il seguente risultato:

- partecipanti in presenza: n. 1** (Sindaco Montin Marco)
voti favorevoli: **1**
- **partecipanti in videoconferenza: n. 2** (Assessori Faccio e Baraldo)
assessore Faccio Costantino: **voto favorevole**
assessore Baraldo Filippo: **voto favorevole**

Pertanto, con un totale di n. 3 voti favorevoli su n. 3 partecipanti votanti

DELIBERA

1. di approvare le premesse al presente atto che qui si intendono riportate e trascritte;
2. di esprimere gli indirizzi per la costituzione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali relativi all'anno 2021 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa e precisamente:
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016, destinandoli alle performance, organizzative ed individuali dei dipendenti dell'ente. L'importo previsto è pari ad € 5.112,90.
Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 2.960,00;
 - autorizzazione all'iscrizione fra le risorse variabili in applicazione dell'art. Art. 67 comma 3 lettera d) CCNL 21/05/2018 della frazione di RIA per personale cessato l'anno precedente pari ad € 433,41;

In merito all'utilizzo del fondo:

- Dare attuazione al contratto decentrato vigente nell'Ente siglato in data 1 febbraio 2019 per la ripartizione economica dell'anno e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL;
- Gli importi destinati alla performance potranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi

dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009, salvo il verificarsi di situazioni che ne impediscano la liquidazione;

3. di inviare il presente provvedimento alla Responsabile dell'Area Finanziaria per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2022 presentano la necessaria disponibilità.
4. di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.

Successivamente, con separata votazione espressa in modo palese a norma di legge che dà il seguente risultato:

- partecipanti in presenza: n. 1** (Sindaco Montin Marco)
voti favorevoli: **1**
- **partecipanti in videoconferenza: n. 2** (Assessori Faccio e Baraldo)
assessore Faccio Costantino: **voto favorevole**
assessore Baraldo Filippo: **voto favorevole**

con un totale di n. 3 voti favorevoli su n. 3 partecipanti votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Seduta termina alle ore 13:31

PARERI DI PROPOSTA

**Oggetto : FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022 PERSONALE NON DIRIGENTE.
INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013, si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime - per quanto di competenza - il seguente parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett b) della legge 213/2012:

li, 18-08-2022

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pigozzo Maria

Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata l'istruttoria contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile di questa stessa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della legge 213/2012, il seguente parere: Favorevole

li, 18-08-2022

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Pigozzo Maria

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Montin Marco
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
F.to Callegari Dott. Ennio
Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 18-08-2022 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Pernumia, li 23-08-2022

Il Responsabile Affari Generali
F.to Dr. Alfonzo Giovanni
Firmato digitalmente

Copia dell'originale documento informatico in atti, in carta libera ad uso amministrativo

Pernumia, li 23-08-2022

L'Addetto alla Segreteria
Andreoli Laura